

Nella terza Assemblea Nazionale delle Donne UIL dello scorso 1 febbraio, è stato lanciato dalla Responsabile nazionale Maria Pia Mannino - il “Gender New Deal” delle politiche di genere della UIL

in linea con quanto presentato dalla ministra del Lavoro e Pari Opportunità, Elsa Fornero, nella sua audizione del 24 gennaio scorso, il Coordinamento Pari Opportunità UIL ha inteso definire con “Le azioni positive per il Gender New Deal” le linee guida **su cui focalizzerà i propri interventi**

“Le azioni positive per il Gender New Deal”

1. Incremento della rappresentanza di genere a tutti i livelli	6. Crediti di imposta per le retribuzioni femminili più basse	12. Abbattimento del divario retributivo
2. Introduzione del gender mainstream in tutti i progetti educativi	7. Incremento servizi per l’infanzia e assistenza anziani/disabilità	13. Prevenzione e Tutela della salute e sicurezza Gender correct
3. Politiche attive per l’occupabilità femminile	8. Detraibilità delle spese di cura	14. Contrasto e rimozione di ogni discriminazione
4. Politiche di conciliazione vita e lavoro	9. Incentivi alle imprese che investono sulle donne	15. tutela dell’integrità della persona, della dignità delle donne e delle bambine
5. Detassazione del lavoro femminile	10. Introduzione di un congedo di paternità obbligatorio	
	11. Rimozione del gap occupazionale femminile	